

ORGANO: S. BENIGNO CANAVESE (TO) PARROCCHIALE S. MARIA ASSUNTA
DATA: 1783
ID: L01SBC [ms]

Sonetto
Nell'Apertura del Celebre Organo nella Chiesa
Abbaziale di Sanbenigno a spese dell'Em.^{mo}
Cardinale delle Lanze, e Autore il Sig.^r
D. Andrea Serazio della Città
di Bergamo, al mede^{mo}
dedicandolo.

Deponi, Orfeo, deponi pur la Cetra,
lascia in pace le selve, i fiumi, e i monti,
lascia le amene valli, i colli, e i fonti,
vieni ad udir, so, che da Te l'impetra.
Udisti un giorno a mormorar per l'etra
di Francesco gl'encomi a cielo, assonti,
che tutti credean gli Organar defonti,
reso questi il tributo a morte tetra.
Così non fu, mentre gl'accorti lumi
volge il Gran Prence a' nostre piaggie intorno,
Andrea scorge in virtù più chiar del sole.
Esulta Sanbenigno, e ti console:
il disse Orfeo: di quà, di là dei fiumi
Organo par non v'ha, non v'ha più adorno.

Lorenzo Alifredi di Sanbenigno

Bergamo porterà palma, e Corona.
Il proprio suol fu tomba di [Ó]¹

San Benigno Canavese [1783]²

¹ Lacerazione nella carta.

² *San Benigno Canavese [1783]* a matita. Da diversa mano.